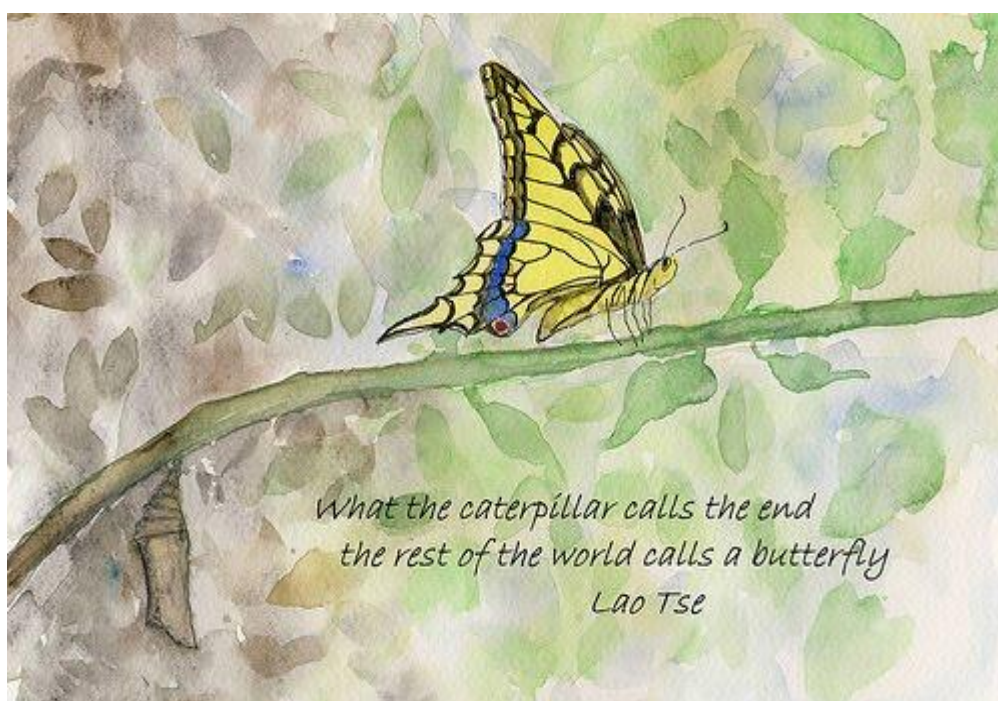


Istituto Comprensivo Faenza San Rocco

# Dal bruco alla farfalla

## Corso sul metodo di studio

**Ciò che per il bruco è la fine del mondo,  
per il resto del mondo è una farfalla. Lao Tse**



L'Ic Faenza San Rocco propone, nella prima settimana di settembre, un corso per gli alunni che si accingono a passare dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.

Questa iniziativa mira a fare riflettere i ragazzi sul proprio metodo di studio e sulle strategie personali di apprendimento.

Lo scopo è "imparare ad imparare", per affrontare il nuovo percorso di studi con strumenti adeguati e maggiore consapevolezza.

## Il bruco e la farfalla

Un piccolo bruco camminava verso un'alta montagna. Lungo la strada incontrò un grillo che gli domandò: "Dove vai?". Senza arrestare il suo passo, il bruco rispose: "Ieri sera ho fatto un sogno nel quale mi trovavo sulla cima di una montagna e da lì potevo vedere tutta la valle. Oggi voglio realizzare il mio sogno". Alquanto sorpreso il grillo disse al bruco: "Devi essere pazzo! Come farai ad arrivare fin là???? Tu, un piccolo bruco, ahahahah....??

Per te, una pietra sarà una montagna, una piccola pozzanghera sarà un mare, e qualsiasi ramo sarà una barriera impossibile da oltrepassare."

Ma il piccolo bruco era già lontano e non la sentì nemmeno. I suoi tanti e piccoli piedi non si arrestarono. Incontrò poi uno scarafaggio: "Dove vai con tanto sforzo?" Il piccolo bruco ripeté quanto aveva già detto al grillo: "Ieri sera ho fatto un sogno...". Allora anche lo scarafaggio si mise a ridere, e disse: "Nemmeno io, con le mie grandi zampe e con i miei grandi salti potrei affrontare un'impresa simile ". E continuando a ridere rimase ad osservare il piccolo bruco mentre continuava imperturbabile il suo percorso. La stessa cosa gli fu ripetuta dagli altri animali che incontrò lungo la strada: talpa, ragno, rana e fiore. Tutti gli consigliarono di desistere e di fermarsi, dicendogli: "Non arriverai mai..!" Ma il piccolo bruco continuò a camminare, perché dentro di sé sentiva che doveva assolutamente farlo.

Stanco e senza forze, decise di fermarsi per riposare. Con un ultimo sforzo si preparò un posto per dormire.

"Così mi sentirò meglio" pensò tra sé. Ma quella notte morì. Per giorni e giorni, gli animali vennero a vedere i suoi resti.

Lì giaceva l'animale più pazzo del mondo, lì c'era l'ultimo rifugio di un piccolo bruco morto per inseguire un sogno.

All'improvviso però tutti ebbero modo di assistere ad un grande miracolo. Quel boccio grigiastro, senza vita, cominciò a rompersi; comparvero un paio di occhi, due antenne e due bellissime ali dai colori stupendi.

Era una farfalla!...

In un istante la meravigliosa creatura prese il volo e raggiunse la cima della montagna. Il sogno del bruco, per il quale aveva vissuto, per il quale aveva lottato era finalmente diventato realtà.

Tutti si erano sbagliati, solo il bruco no... aveva creduto e lottato, con fermezza e coraggio, per realizzare il suo sogno!

Quando un bruco diventa farfalla e impara a volare, allora non vorrà più tornare indietro... Ma vorrà volare sempre più in alto.

